

**Divieto di comunicazione fino a martedì 20 marzo 2018, ore 10.00**

**Comunicato stampa**

**20 marzo 2018**

---

**Studio sul salario giovanile**

## **Il salario giovanile aiuta a sviluppare autonomia e senso di responsabilità**

**Il salario giovanile è un modello educativo in base al quale i genitori trasferiscono ai figli competenze che permettono loro di organizzare la propria vita gestendone in modo autonomo una parte delle spese. In questo modo i ragazzi apprendono quoto prima il vero valore delle cose e un uso consapevole del denaro. Il nuovo studio dell'associazione Jugendlohn mostra che questo modello accresce le competenze dei ragazzi in termini di gestione del denaro, aiuta i genitori nel loro compito educativo e contribuisce allo stabilirsi di buoni rapporti tra genitori e figli durante l'adolescenza.**

Il salario giovanile è un modello sviluppato dallo psicologo e terapeuta familiare Urs Abt negli anni Settanta del secolo scorso. Il concetto del salario giovanile è semplice: ai ragazzi vengono presto attribuite – si consiglia di iniziare già a 12 anni – più competenze e responsabilità per soddisfare le proprie esigenze. Ciò prevede che i genitori versino un importo mensile fisso ai propri figli, i quali attraverso di esso apprendono a gestire autonomamente determinate spese, che possono essere, per esempio, vestiti, parrucchiere, bicicletta, telefono cellulare, sport, divertimento e attività del tempo libero ecc. L'obiettivo è che i giovani imparino a prendere decisioni autonome, ad amministrare il proprio denaro, a valutare la priorità tra desideri di beni di consumo e acquisti necessari e a sviluppare un'idea realistica dei prezzi.

### **Il salario giovanile promuove un uso attento del denaro**

L'associazione Jugendlohn ha incaricato la Scuola universitaria di Lucerna (Dipartimento lavoro sociale) in cooperazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (Dipartimento di psicologia applicata) di promuovere un'ampia valutazione del salario giovanile.

La maggior parte dei ragazzi che ricevono un salario giovanile hanno iniziato all'età di 12 o 13 anni. In quasi tutte le famiglie l'importo è stato deciso parlandone insieme e varia a seconda della famiglia e del tipo di spese che il salario copre. Il salario di un adolescente che si fa carico di quasi tutte le spese è più consistente rispetto a quella di chi paga da solo soltanto i vestiti e il telefono cellulare. Per il 51% degli intervistati, il salario giovanile ha un importo compreso tra 100 e 200 franchi al mese, un adolescente su cinque riceve invece tra 200 e 300 franchi.

Nella maggior parte dei casi ai ragazzi viene trasmessa la responsabilità finanziaria per vestiti, scarpe, parrucchiere, spese connesse al cellulare nonché divertimento e attività del tempo libero. In oltre la metà dei casi, il salario giovanile comprende anche le spese per materiale scolastico, hobby, dispositivi elettronici e mobilità (bicicletta, motorino, mezzi pubblici).

I genitori preferiscono continuare a essere responsabili di determinate spese. Spese eccezionali, rare e quindi difficili da pianificare sono spesso escluse dalla paghetta. Per i genitori è importante anche che i ragazzi non risparmino sulle cose sbagliate (per es. sull'attrezzatura da sci, sulla lezione di musica).

In una famiglia su due l'introduzione del salario giovanile viene legata a nuovi accordi, soprattutto relativi alla vita familiare in comune (per es. il ragazzo può decidere da solo a che ora andare a letto). L'85% definisce per iscritto gli accordi relativi al salario giovanile e quasi tutti i ragazzi li rispettano.

Una gran parte dei genitori matura l'esperienza che, grazie al salario, i propri figli imparano a usare il denaro e a valutare la priorità tra desideri di oggetti di consumo e acquisti necessari, conseguendo più

autonomia e senso di responsabilità nelle questioni economiche. I ragazzi sviluppano inoltre una maggiore consapevolezza dei prezzi e usano il proprio denaro con più attenzione.

### **Un prezioso strumento per le famiglie e per la prevenzione dell'indebitamento**

Il salario giovanile non è solo un valore aggiunto in primo luogo per i ragazzi, ma va a vantaggio anche dei genitori e di tutta la famiglia. Infatti esso facilita il compito educativo dei genitori, perché riduce i conflitti legati al denaro. Inoltre il processo di "autonomizzazione" del giovane viene avviato presto, ma in modo graduale e consapevole, migliorando quindi anche il rapporto tra gli adolescenti e i genitori.

Il modello del salario giovanile ha mostrato la sua validità anche nella prevenzione dell'indebitamento. Amministrare bene il denaro, valutare i desideri di beni di consumo e pianificare a lungo termine sono capacità importanti per non finire nella spirale dei debiti. Non da ultimo il salario giovanile stimola un dialogo familiare sul denaro, un ulteriore aspetto importante per prevenire l'indebitamento.

L'associazione Jugendlohn considera questa valutazione una grande conferma a favore della propria attività. Il salario giovanile è un modello efficace per consentire ai ragazzi di imparare a usare il denaro e aiutare le famiglie a superare meglio la fase dell'adolescenza dei figli.

### **Metodo di valutazione**

Compito dello studio era analizzare come viene utilizzato il sito internet di Jugendlohn ed esaminare l'accesso al modello e la qualità dei mezzi di informazione. Altri temi erano anche la pratica del salario giovanile nelle famiglie, la valutazione dei suoi vantaggi da parte dei genitori, i motivi che spingono a sospendere questo tipo di paghetta dopo averla introdotta e i potenziali di miglioramento. Sono stati invitati a partecipare tutti i genitori che hanno visitato il sito dell'associazione Jugendlohn tra il 2014 e il 2016 lasciando il loro indirizzo e-mail a fini di download e valutazione. L'invito a partecipare al sondaggio online è stato inviato a 5'800 persone, di cui nel complesso 994 hanno compilato completamente il questionario in modo che potesse essere preso in considerazione nell'analisi. Ciò corrisponde a un tasso di risposta del 16%.

### **L'associazione Jugendlohn**

L'associazione Jugendlohn ha lo scopo di rendere nota su larga scala il salario giovanile. A questo fine vengono offerti incontri per i genitori, vengono formati relatori e il pubblico viene sensibilizzato. Nell'associazione sono rappresentati Pro Juventute Svizzera, il Servizio per la prevenzione dell'indebitamento della Città di Zurigo, il centro di consulenza in materia di budget e debiti Plusminus di Basilea, la fondazione Müller-Möhl e Formazione dei genitori CH. Jugendlohn è un marchio protetto in Svizzera, Germania e Austria.

**Valutazione del salario giovanile:** [www.jugendlohn.ch/evaluationen.html](http://www.jugendlohn.ch/evaluationen.html)

### **Ulteriori informazioni:**

Andrea Fuchs, Presidente dell'associazione Jugendlohn: [info@jugendlohn.ch](mailto:info@jugendlohn.ch), 079 283 05 37

### **Informazioni sulla valutazione:**

Prof. Dr. Claudia Meier Magistretti, Scuola universitaria di Lucerna – Dipartimento lavoro sociale, [claudia.meiermagistretti@hslu.ch](mailto:claudia.meiermagistretti@hslu.ch), 041 367 48 48

Prof. Dr. Anne Herrmann, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale, Dipartimento di psicologia applicata (FHNW): [anne.herrmann@fhnw.ch](mailto:anne.herrmann@fhnw.ch), 062 957 27 46